



**Comune di Chieti**  
(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

---

Prot. n° .....

Chieti, li 20 MAG. 2020

*Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:*

**Alla Regione Abruzzo**  
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia  
Servizio Gestione Rifiuti  
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

**Alla Provincia di Chieti**  
**Settore 2 - Ambiente**  
PEC: protocollo@pec.provincia.chieti.it

**All' A.R.T.A.**  
Dipartimento di Chieti  
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

**Alla A.S.L.**  
Dipartimento Igiene Ambientale  
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it  
siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it  
spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it

**Al Consorzio Sviluppo Industriale**  
**Chieti - Pescara**  
P.E.C.: csichietipescara@pec.it

**Al Dirigente del VI Settore**  
**SEDE**  
E-mail: valeriano.mergioti@comune.chieti.it

**Alla BURGO GROUP S.p.A.**  
P.E.C.: segreteria@pec.burgogroup.com

**Al Dott. geol. Massimo Ranieri**  
P.E.C.: massimoranieri@epap.sicurezza postale.it

E, p.c.: **All'Associazione Villablocc di Chieti Scalo**  
e-mail: villablocc@tiscali.it

**Oggetto:** intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale dismesso ex Cartiera Burgo S.p.A. in via Piaggio – Chieti Scalo – Cod. CH900053. **Indizione Conferenza di Servizi DECISORIA** ex art. 14 c. 2 L 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/90 per esame nuovo Progetto di Bonifica 2° lotto (Area 1B), in variante all'intervento autorizzato con D.D. 1099/2018.

### IL DIRIGENTE

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata (da ultimo) dal D.Lgs. 127/2016, ed in particolare:

- ✓ l'art. 14, comma 2, a norma del quale *"La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici."*;
- ✓ l'art. 14bis, comma 1, che stabilisce che *"La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*;

Visti gli atti d'ufficio da cui risulta, tra l'altro che:

- con nota prot.7995 del 04.02.2010 questo Comune, in attuazione di quanto disposto dalla L.R.A. n° 45/07 (art. 9, comma 10, all. 2), ha comunicato alla Regione e all'Arta l'avvenuta dismissione del sito industriale in oggetto con invito agli adempimenti di rispettiva competenza ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti dismessi potenzialmente contaminati;
- con comunicazione in data 01.03.10, pervenuta al Comune in pari data, reg. al prot. n. 1459 del 02.03.2010, la ditta Burgo S.p.A ha dato notizia del superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione (CSC) del sito e presentato contestualmente il rapporto tecnico delle indagini preliminari eseguite;
- con nota in data 06.04.2010, reg. al prot. n. 25163 dell'8.04.2010, è stato presentato il Piano della Caratterizzazione riferito al sito suddiviso nei lotti 1 e 2, catastalmente riportato al fg. 25 coi nn. 11 – 746 – 747 – 751 – 54 – 4252 - 4263 – 4264 – 4265;

- con D.D. n. 1131 del 20.04.2011, conformemente a quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi in data 15.03.2011, è stato approvato, con prescrizioni, il Piano della Caratterizzazione dell'intero sito dismesso ex Cartiera Burgo (lotti 1 e 2 individuati catastalmente al fg. 25 coi mappali nn. 11-746-747-751-54-4252-4263-4264-4265) nonché il risultato di caratterizzazione e Analisi di Rischio sanitario ambientale della parte meridionale del 1° lotto (area 2), dando atto che per quest'ultima area è possibile l'avvio del processo di reindustrializzazione, non essendo stati rilevati rischi sanitari per l'uomo;
- con D.D. n. 1822 del 28.08.2012, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 03.04.2012, 26.04.2012, 31.05.2012 e 24.07.2012, è stato approvato, con prescrizioni, il Documento Tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione dell'area 1 del 1° lotto e il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente dell'intero 1° lotto, dando atto che, fatte salve le procedure urbanistiche e i permessi a costruire da rilasciare ai sensi di legge, non vi sono motivi ostativi per il riutilizzo dell'area stessa ai fini dell'avvio del processo di reindustrializzazione programmato per il 1° lotto del sito in oggetto secondo l'accordo di programma stipulato tra parti sociali ed aziende;
- con D.D. n. 589 del 23.04.2013, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 12.02.13 e 20.02.13, si è preso atto dell'approvazione del documento tecnico contenente il risultato della caratterizzazione ambientale del lotto 2 e definiti gli adempimenti per lo stralcio delle aree da reindustrializzare;
- la ditta Burgo Group S.p.A., in relazione alla diversa gestione delle aree, ha elaborato una nuova distribuzione dei lotti 2 e 3. Come rappresentato nella tavola planimetria 1a, presentata con nota assunta al prot. n. 2556 del 15.01.2014, il lotto 3 (*area discarica soggetta ad AIA, parte mappale 11 del fg. 25*) ha assunto la nuova denominazione di Area 2 del lotto 2 e il precedente lotto 2 è ora suddiviso in Area 1A (*area con presenza di sottostazione elettrica, mappali nn. 4262-748-751-746-747-11 parte del fg. 25*) e Area 1B (*area da bonificare, parte mappale n. 11 del fg. 25*);
- con D.D. n. 1431 del 18.09.2014, in conformità a quanto stabilito in Conferenza dei Servizi in data 16.07.2014, è stata autorizzata l'attuazione del Piano Integrativo della Caratterizzazione dell'area ex sottostazione Enel (parte Area 1A del lotto 2), distinta in C.T. al fg. 25 coi nn. 4262-748-751-746-747-11 (parte);
- con D.D. n. 1096 del 23.07.2014, conformemente a quanto stabilito nelle Conferenze dei Servizi in data 20.02.2014, è stata autorizzata l'attuazione del Progetto di Bonifica 2° lotto - Area 1B. A seguito dell'approvazione di tale progetto è stata data comunicazione a mezzo pec in data 24.06.14 dell'avvenuta esecuzione dei lavori di MISE, relativamente alla pulizia area con livellamento e copertura con teli, in ottemperanza a quanto richiesto dall'Arta con relazione prot. n. 1025 del 20/02/14. La mancata comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori nei termini concessi ha reso inefficace detta D.D.;
- con nota pervenuta al prot. n. 30145 in data 14.05.18 la soc. Burgo Group SpA ha trasmesso il Progetto di variante a quello autorizzato con D.D. n. 1096/14, a firma del dott. geol. Massimo Ranieri, chiedendone l'approvazione col contestuale rinnovo dei termini;
- con D.D. n. 144 del 24.02.2016 si è dato atto dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi del documento tecnico contenente il risultato della Caratterizzazione dell'area ex sottostazione Enel all'interno del lotto 2 – Area 1A e dell'assenza di contaminazione di tale porzione di sito;
- con D.D. n. 1099 del 23.10.2018, conformemente a quanto stabilito nella Conferenze dei Servizi conclusiva in data 24.08.2018, è stata autorizzata l'attuazione del Progetto di Bonifica 2° lotto - Area 1B con contestuale revoca della D.D. n. 1096/2014, con previsione del seguente intervento: bonifica dei terreni mediante scavo dell'intero spessore di riporto per una profondità media di circa 1.50 m dall'attuale p.c., nella zona compresa tra i sondaggi SE, SB, SC e SG, effettuata per lotti di circa 1000 mq (1500 mc), disposizione in cumuli dei terreni scavati, cernita dei rifiuti e successivo smaltimento a discarica e riutilizzo del terreno "pulito", nonché la caratterizzazione dei terreni e la verifica della conformità di fondo scavo per il ripristino ambientale del sito. L'intervento segue le fasi operative prescritte nel titolo autorizzativo e quelle descritte in progetto, integrate, per la rimozione dell'amianto, nel PdL approvato dall'ASL ai sensi ex art. 256 del d.lgs 81/08. A conclusione della bonifica dei terreni, monitoraggio delle acque sotterranee dalla rete di piezometri esistente per i parametri prescritti nella D.D. n. 589/2013;

Vista la nota pec dell'8.05.2019, acquisita al prot. n. 32167, con la quale la Burgo Group SpA ha trasmesso un Progetto integrativo del progetto originario approvato con la richiamata D.D. n. 1099/18,

contenente la modifica dell'intervento di bonifica nelle aree individuate coi lotti n. 19-20-21 con l'asportazione di tutto il terreno individuato con colorazione scura, contenente fibre d'amianto;

Visto il verbale della riunione conclusiva della CdS del 03/10/2019 con la quale la CdS, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dagli enti competenti, ha ritenuto non ammissibile la variante progettuale e la bonifica dei terreni con la rimozione dell'amianto friabile presente nel terreno, in considerazione delle alte concentrazioni e notevoli quantità rilevate, la rimozione dovrà essere effettuata in ambiente chiuso con metodo di confinamento statico dinamico. Pertanto la CdS ha respinto il progetto e concluso il procedimento ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2, della L. 241/90, con invito alla soc. Burgo Group SpA di riproporre un progetto secondo le indicazioni della CdS in tempi brevi. La Burgo Group SpA resta obbligata ad adottare ogni misura di sicurezza e di prevenzione per prevenire danni all'ambiente e rischi per la salute pubblica.

Vista la nota PEC n. 76213 del 05/11/2019 con la quale il Comune ha comunicato la chiusura del procedimento ex art. 14 quater c. 1 L. 241/90;

Vista la nota PEC n. 16251 del 21/02/2020 con la quale la Burgo SpA ha trasmesso con l'integrazione n. 4 il nuovo progetto di bonifica in oggetto;

Vista la nota PEC n. 20708 del 11/03/2020 con la quale il Comune ha sospeso le riunioni in base alle disposizioni di emergenza sanitaria relative al COVID-19 (DPCM del 09/03/2020 e successivi);

Rilevato che il progetto di intervento in oggetto prevede, giusto quanto indicato dalla CdS del 03/132/2019, l'esecuzione delle attività di bonifica in ambiente con confinamento statico/dinamico, si riferisce all'area 1B del 2° lotto del sito industriale dismesso ex cartiera Burgo S.p.A. di proprietà della BURGO GROUP S.p.A., ubicato in via Piaggio di Chieti, catastalmente dichiarato al fg. 25 con la part. n. 11 (parte), nel PRG vigente del Comune di Chieti riportato con destinazione ad "Attività Produttive" e soggetto alle prescrizioni del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Valle del Pescara. Tale area 1B, così come le altre distinte aree del lotto 2, sono state rappresentate e dimensionate sulla planimetria catastale a firma dell'ing. Domenico Merlino, prodotta con nota prot. 2556 del 15.01.2014;

Ritenuto necessario indire e interpellare le Amministrazioni competenti per l'espressione del parere in ordine alla variante del progetto di Bonifica in oggetto, nel rispetto delle procedure indicate dalla legge;

## INDICE

la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/90, per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per la conclusione del procedimento amministrativo connesso all'intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale dismesso ex Cartiera Burgo S.p.A. in via Piaggio - Chieti Scalo - Cod. CH900053. per esame nuovo Progetto di Bonifica 2° lotto (Area 1B), in variante all'intervento autorizzato con DD 1099/2018 Contestualmente,

## COMUNICA QUANTO SEGUE:

1. la Conferenza di Servizi, che si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.,
2. di fissare in 15 giorni (entro il 05.06.2020) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;

3. di fissare in ulteriori 15 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 2 (entro il 20/06/2020), il termine perentorio entro cui la Ditta Burgo Group SPA potrà fornire le integrazioni documentali e/o chiarimenti eventualmente richiesti dalle Amministrazioni;
4. di fissare in 45 giorni, a partire dal termine del periodo relativo al punto 2 (il 20.07.2020), ovvero 30 gg dai termini di cui al punto 3 (il 20-07-2020) nel caso le Amministrazioni abbiano richiesto integrazioni, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta;
5. di fissare in 90 giorni dalla data di indizione della conferenza il termine perentorio entro il quale questa Amministrazione procedente adoterà la Determinazione conclusiva positiva/negativa del procedimento;
6. l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 sarà stabilita almeno entro i 20 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 4, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento di cui al punto 5. L'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona e con le modalità di cui all'articolo 14-ter della L. 241/90 sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione, qualora ricorrano le condizioni fissate dalla normativa
7. questa Amministrazione si riserva di procedere in forma simultanea e in modalità sincrona qualora pervenga richiesta motivata delle altre amministrazioni o della ditta interessata entro il termine perentorio di cui al punto 2. In tal caso la prima riunione sarà convocata entro i successivi 45 gg.

Ai fini di cui sopra, si specifica da ultimo che:

- entro il termine del 20/07/2020 le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, ai sensi del c. 3 dell'art.14-bis, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, vanno formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'ottenimento dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso vanno espresse in modo chiaro ed analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla lettera a), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- al Dipartimento di Prevenzione si chiede di esprimere le proprie valutazione in ordine ai rischi di sanità pubblica/ambientale sia in relazione a quanto prevede il Testo unico delle leggi sanitarie che la legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare in relazione alle procedure di bonifica dell'amianto;
- al Consorzio di Sviluppo Industriale di esprimersi per quanto di competenza in ambito P.R.T.;
- al Dirigente del VI Settore in ordine ad eventuali vincoli urbanistici/paesaggistico-ambientali;

Ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90, si precisa e comunica inoltre che:

- ✓ l'oggetto del procedimento promosso è costituito dall'indizione di conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90, per ha per oggetto la conclusione del procedimento amministrativo connesso all'intervento di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, ai sensi ex artt. 242-245 del D.lgs n. 152/06, del sito industriale dismesso ex Cartiera Burgo S.p.A. in via Piaggio – Chieti Scalo – Cod. CH900053 - nuovo Progetto di Bonifica 2° lotto (Area 1B), in variante all'intervento autorizzato con DD 1099/2018;
- ✓ l'Amministrazione competente/procedente è il Comune di Chieti;
- ✓ l'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è il V Settore – Servizio Politiche

Ambientali - Ufficio Bonifiche e il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ghianni;

- ✓ ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera a) della L. 241/90, i soggetti di cui all'art. 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90, possono prendere visione della documentazione relativa all'oggetto della presente procedura, salvo quanto previsto dall'art. 24, in forma cartacea recandosi presso l'Ufficio Bonifiche del Comune di Chieti in via delle robinie 5, previo appuntamento telefonico con il responsabile del procedimento, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì, dalle 11.00 alle 13.00), ovvero richiedendoli in forma elettronica, inviando apposita e-mail all'indirizzo di posta elettronica ([giovanni.ghianni@comune.chieti.it](mailto:giovanni.ghianni@comune.chieti.it)) o posta certificata dell'Ente; inoltre, gli stessi, possono presentare, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 10, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

La documentazione progettuale è disponibile sul sito web del Comune di Chieti al seguente link:  
<http://www.comune.chieti.gov.it/index.php/component/content/article.html?layout=edit&id=8212>.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Copia del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Chieti al link sopra indicato.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento  
(Dott. Giovanni Ghianni)



Il Dirigente del V Settore  
(Ing. Paolo Intorbida)

